

La classificazione in iso 9999 (degli ausili a disabili)

Lo standard internazionale ISO 9999, approvato nel 1998 come norma europea EN ISO 9999 definisce ausilio *"qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico di produzione specializzata o di comune commercio, utilizzato da una persona disabile per prevenire, compensare, alleviare o eliminare una menomazione, disabilità o handicap"*.

Lo standard ISO divide inoltre gli ausili in 10 classi, in ognuna delle quali vi è un'ulteriore suddivisione su 3 livelli.

Le classi sono indicate con una numerazione ternaria e sono le seguenti:

- 03 Ausili per terapia e rieducazione
- 06 Protesi e ortesi
- 09 Ausili per la cura e la protezione personale
- 12 Ausili per la mobilità personale
- 15 Ausili per la cura della casa
- 18 Mobilia e adattamenti per la casa o altri edifici
- 21 Ausili per la comunicazione, l'informazione e segnalazione
- 24 Ausili per manovrare oggetti e dispositivi
- 27 Ausili per miglioramento ambientale, utensili

e macchine
30 Ausili per attività di tempo libero.

La classificazione ISO è stata adottata dal nuovo Nomenclatore Tariffario delle protesi D.M. 332 del 27.08.1999.

Le protesi sono invece presidi che *"sostituiscono in parte o del tutto parti del corpo mancanti"* (esempio per amputazione di un arto) (ISO 9999).

Le ortesi sono presidi che *"aumentano, migliorano o controllano la funzionalità di parti del corpo presenti ma compromesse"* (es. scarpe ortopediche, tutori) (ISO 9999). A differenza degli ausili sono indossate direttamente sul corpo.

Relativamente alla prescrivibilità, gli ausili si collocano in tre categorie secondo la normativa vigente (D.M. 332 del 27.08.99):

- a) ausili previsti dal Nomenclatore Tariffario
- b) ausili riconducibili
- c) ausili esclusi dal Nomenclatore Tariffario.